



Il Cittadino Governante *per cambiare*

Al Sindaco Avv. Francesco Mastromauro
All'Ass. all'Urbanistica Avv. Margherita Trifoni
Al Presidente del Consiglio Comunale Nello Di Giacinto

MOZIONE URGENTE

Oggetto: Variante al PRG ed esame delle Osservazioni

Con la Variante vengono consumati, rendendoli edificabili, 100 ettari di nuovo suolo, cioè un milione di mq. dei 27 milioni totali costituenti l'intero territorio giuliese, con la motivazione di "piccoli aggiustamenti" per dare risposta ai cittadini che hanno bisogno di un vano in più o di un alloggio per i figli. E' di tutta evidenza che non c'è proporzione fra il nuovo suolo che si intende edificare e le reali esigenze abitative esistenti a Giulianova. Su questo milione di mq. di territorio si potrebbero costruire, infatti, almeno 2500 alloggi in palazzine o almeno 1500 villette singole con giardino. Se è così, e lo è, la motivazione addotta è un pretesto per fare altro e purtroppo anche in luoghi decisamente inopportuni che sarebbero rovinati per sempre.

Noi siamo d'accordo senz'altro sul dare una risposta certa e immediata alle reali esigenze di ampliamento o di prima casa per i figli, anche con un provvedimento-stralcio da portare a rapida approvazione.

Per il resto:

VISTO che il **PRG vigente consente ancora l'edificazione di oltre 3000 alloggi e di molti insediamenti produttivi che potrebbero essere realizzati già ora.**

VISTA la consistente edificazione (circa 2000 alloggi) degli ultimi 10 anni a cui non ha fatto seguito nessun sostanziale aumento della popolazione (poche centinaia di abitanti in più).

VISTO che in città è, ormai, di un'evidenza imbarazzante il seguente paradosso: da una parte molte case già costruite restano invendute o vuote; dall'altra la domanda di abitazioni in proprietà o in affitto a costi accessibili per i ceti sociali più deboli, per i giovani e per gli anziani soli è totalmente insoddisfatta pur rappresentando l'emergenza più sentita a cui la variante non dà risposte adeguate.

VISTO che sta per entrare in vigore anche il Piano-casa regionale.

VISTO che non c'è stata nessuna analisi approfondita dei bisogni urbanistici (come ammesso candidamente dal sindaco Ruffini prima dell'adozione della Variante).

Sarebbe, dunque, molto più sensato procedere verso un nuovo strumento urbanistico, realmente innovativo, ben ancorato a criteri di qualità nella crescita della città ed in grado di mettere in campo concrete risposte al bisogno di prima casa e di nuova, buona occupazione.

CONSIDERATO, poi, che c'è l'urgenza di concentrarsi entro il 15 ottobre sul nuovo Piano Paesaggistico Regionale.

CONSIDERATO, altresì, che le Osservazioni vanno analizzate una per una, attentamente e che, per poterle controdedurre seriamente, è necessaria anche la conoscenza della Variante adottata a cui dette Osservazioni fanno riferimento.

Lista Civile "Il Cittadino Governante per cambiare"

Via Nievo 33/B 64021 Giulianova (TE) tel. 3461035861 fax. 0857992144 info@ilcittadinogovernante.it

PROPONIAMO CHE:

1. Si proceda alla definizione di un **provvedimento** contenente tutte le risposte alle reali esigenze di prima casa o alle necessità di ampliamento dell'alloggio esistente da approvare speditamente con uno **stralcio della Variante** e utilizzando, anche, la **legge regionale del Piano-casa**.
2. Nel contempo si incarichino esperti per: un'**approfondita ricognizione sui bisogni urbanistici** reali in termini di alloggi (compresa l'edilizia popolare), ricettività turistica e aree per insediamenti produttivi; l'individuazione delle **aree protette** da non toccare; il **riordino e l'ampliamento degli spazi pubblici**.
3. Si appronti, quindi, un **nuovo strumento urbanistico** - con poco consumo di suolo e molta riqualificazione dell'edificato urbano abbandonato o sottoutilizzato - ispirandolo alla sostenibilità, al rispetto delle vocazioni del territorio, alla salvaguardia dell'ambiente, alla difesa del paesaggio, alla tutela dei beni culturali ed alla qualità urbana.

O, in subordine, quantomeno:

1. Si dia a tutti i Consiglieri Comunali (16 dei quali su 20 sono nuovi) la documentazione urbanistica completa (sia la Variante adottata, sia le 488 Osservazioni integrali) per poterla esaminare per bene (anche con l'aiuto di esperti) ed **avere piena contezza di cosa andranno ad approvare al momento del voto in Consiglio Comunale**.
2. Si conceda ai Consiglieri ed ai Commissari un **tempo congruo per la disamina** della documentazione prima dell'inizio dei tempi tecnici della Commissione urbanistica (per il parere consultivo obbligatorio) che prevedono al massimo solo 22 giorni, anche utilizzando il comma 2 dell'art. 3 del Regolamento delle Commissioni Consiliari che recita: *"Il Consiglio Comunale può affidare alle Commissioni Consiliari compiti di indagine e studio"*.

Giulianova 30.09.2009

Lista civile
"Il Cittadino Governante per cambiare"